27.10.2011 - Inps taglia i benefici assistenziali ex Ipost ad iniziare dalle borse di studio.



Con la soppressione dell'Ipost per legge, l'istituto pubblico di previdenza Inps sta dimostrando di avere assorbito tutte le attività dell'Ipost acquisendone i fondi, ma in quanto a quelle passive sta mano a mano riducendo i servizi erogati (ovviamente escluse le pensioni).

Adesso c'è certezza che il Governo nel sopprimere gli enti cosiddetti inutili tagliati con provedimento di legge aveva avuto come unico obiettivo solo quello di "fare cassa", altro che snellire gli apparati amministrativi del paese.

Ammesso che qualcuno avesse nutrito qualche dubbio, questi sono stati tacitati dal comportamento dell'Inps che sta iniziando a tagliare alcuni benefici che l'Ipost accordava attraverso le sue attività assistenziali.

Ultimamente è toccato alle borse di studio erogate dall'Ipost visto che gli interessati stanno ricevendo note informative di soppressione del contributo per lo studio riconosciuto ai figli dei pensionati/dipendenti, per motivi di budget.

Ma tutto ciò è legittimo ?

Questa è la formulazione tipo che gli interessati a borse di studio Ipost stanno iniziando a ricevere "...La necessità di valorizzare le sinergie tra enti previdenziali ed esigenze di budget hanno reso necessaria una rimodulazione dei benefici e dei contributi offerti all'utenza....La determinazione n. 28° del 23 giugno 2011 del Direttore Generale, adottando misure correttive all'offerta assistenziale per l'anno 2011, sopprime il corso di cui all'oggetto (n.d.r. borse di studio per diplomati) per il quale Lei aveva proposto domanda".

Chi avesse ulteriori notizie potrà informarcene attraverso la nostra mail <u>info@uglcomunicazioni.it</u> Noi abbiamo chiesto ufficialmente spiegazioni all'Inps!